



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

*Segreteria Provinciale **Vigili del Fuoco***

Via della Motorizzazione Civile, 6 - 30100 Venezia (VE) – Tel. +393396546361
uilpa.vigilidelfuoco.venezia@pec.it

**Al sottosegretario di Stato
On. Emanuele PRISCO**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
On. Laura LEGA**

**Al Prefetto di Venezia
Dott. Michele di BARI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo Dell'OPPIO**

**Alla Commissione di garanzia
sull'esercizio del diritto di sciopero**

**Dirigente Ufficio III Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata CASTUCCI**

**Al Direttore Interregionale Vigili del Fuoco Veneto e TAA.
Dott. Ing. Loris MUNARO**

**Al Comandante Vigili del Fuoco
Arch. Mauro LUOGO**

Alla Segreteria Nazionale UILPA Vigili del Fuoco

Alla Segreteria Regionale UILPA Vigili del Fuoco Veneto

Venezia 25/09/2023

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di agitazione

Egregi,

questa OS prendendo spunto dall'incontro del 20/09/2023 tenutosi presso il Comando di Venezia, siamo a rappresentare per l'ennesima volta scorrettezze e mancato rispetto delle relazioni sindacali che il Comandante sistematicamente ignora e calpesta senza limite alcuno.

Ancora una volta il Dirigente mostra il vero volto di come intende mantenere all'interno del comando quelle relazioni sindacali che sono alla base di confronti corretti e rispettosi dei e nei ruoli.

Anche in questa occasione si è distinto se non superato, pur di non mantenere gli impegni presi in più occasioni di fronte al Direttore Interregionale, verbalizzato e firmato da lui stesso, nelle varie audizioni nei tavoli di raffreddamento delle precedenti vertenze.

Certo ci vuole coraggio nel perseverare in atteggiamenti scorretti e non garantisti, sotterfugi, come quelli consumati nell'ultimo incontro.

Infatti dopo aver convocato le OO.SS. rappresentative e firmatarie di contratto, il Dirigente fa partecipare anche le OO.SS. non firmatarie e rappresentative, ledendo ancora una volta quel principio di super partes che dovrebbe ispirare la sua condotta.

In ogni caso in questa occasione il Comandante non si è limitato a questo, ma ha deciso in modo autonomo di trattare altri argomenti non previsti nell'ordine del giorno della convocazione dell'incontro, impedendoci di poter confrontarci per verificare e proporre eventuali modifiche migliorative agli argomenti indicati nella convocazione.

Orbene questo modo subdolo di agire contro le norme non è più tollerabile nel modo più assoluto continuando a metterci di fronte a un fatto compiuto, per altro l'anomala convocazione del tavolo per argomenti specifici si trasforma in una discussione generale su altri argomenti non previsti nella convocazione e per noi è una palese violazione di un diritto che abbiamo come OS titolata dai vincoli normativi.

Altro motivo di doglianza è l'assenza di risposte alla note inviate che sistematicamente non vengono riscontrate dal Dirigente, per altro visto che i termini di legge sono scaduti nelle more delle dovute iniziative sindacali che vogliamo intraprendere, con la presente ribadiamo la necessità di avere i dovuti riscontri a quando da noi richiesto ed in particolare a fatti che non avendo

riferimenti nei contratti, esulando dai doveri del dipendente, aggravati da informazioni inesatte.

Per questi motivi e per la continua indifferenza che questo Dirigente ha nel ruolo delle organizzazione sindacali e nel rispetto e nelle relazioni sindacali, con la presente dichiariamo lo STATO DI AGITAZIONE.

Allo stesso modo si diffida il comando a voler proseguire la trattazione dei punti discussi nel verbale allegato, in assenza di una convocazione corretta delle organizzazioni sindacali rappresentative e firmatarie.

Per questi motivi la UILPA VVF dichiara la stato di agitazione del personale VVF del Comando di Venezia, chiedendo contestualmente l'apertura delle prevista procedura di conciliazione, ai sensi delle legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Cordiali saluti

Il Segretario Provinciale di Venezia

Davide TOLOMIO